

# COMUNE DI MEGLIADINO SAN VITALE

## PROVINCIA DI PADOVA

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. ....	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)".
Data 20/07/2018	

L'anno 2018, il 20/07/2018, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito alla presenza del responsabile del servizio finanziario per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione del Consiglio ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)"

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;<sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018*(artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)" con la quale:

1. viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, senza necessità di variazioni;
2. non vengono riconosciuti debiti fuori bilancio;
3. si da atto che non vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali per l'esercizio in corso ma la variazione proposta deriva dalle necessità gestionali di funzionamento dell'Ente;

Visto l'art 175 comma 8, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato alla programmazione, all. 4/1 del D.Lgs 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'asestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che non sono pervenute da parte dei responsabili di area segnalazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui, né eventuali segnalazioni riguardanti la presenza di debiti fuori bilancio come risulta dall'attestazione rilasciata dalle PO;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziari di cui allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, in base al quale in sede di asestamento generale del bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) Nel bilancio in sede di asestamento
- b) Nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, in merito all'accantonamento del FCDE nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione si prende atto che l'Ente ha accantonato tutte le risorse disponibili atte a finanziare il fondo accantonando anche tutto l'avanzo di amministrazione deliberato per l'esercizio 2017;

Dato atto che è stata compiuta dal Responsabile del servizio la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati, ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, non ritenendo necessario l'adeguamento degli stanziamenti conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

Visto lo schema di variazione di asestamento generale di bilancio, predisposto in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e cassa al fine di assicurarne il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate ai sensi dell'art 175 comma 8 e dell'art 193 del D.Lgs 267/2000

Preso atto che la variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitolo relativo agli incarichi di collaborazione esterna;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

## **OSSERVATO**

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

- L'organo di revisione raccomanda un attento monitoraggio delle entrate soprattutto quelle legate al recupero evasione tributaria al fine di garantire la permanenza degli equilibri al 31.12.2018;
- In relazione all'accantonamento al FCDE, suggerisce di verificare periodicamente la consistenza dell'FCDE in relazione agli effettivi incassi e provvedere tempestivamente all'adeguamento del fondo qualora si verificassero situazioni tali da renderlo insufficiente;

in relazione al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, quanto segue:

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto e alla variazione sull'asestamento generale al bilancio di previsione e verifica della salvaguardia degli equilibri.

Raccomanda un attento monitoraggio alle variabili che incidono sugli obiettivi di finanza pubblica che in ogni caso dovranno essere conseguiti.

Letto, approvato e sottoscritto.



L'organo di revisione economico-finanziaria  
Dott. Carlesso Maurizio